
Germania: diocesi di Fulda risparmia 11 milioni di euro dal bilancio e li mette a disposizione per interventi benefici e sociali

Diverse diocesi tedesche hanno bloccato il bilancio previsto per il 2020 a causa del minor reddito causato dalla epidemia del Covid-19. Con forme e azioni differenziate gli economati delle diocesi stanno agendo per non essere costrette a effettuare tagli pesanti soprattutto in riferimento ai servizi sociali. La diocesi di Fulda ha sviluppato un "concetto di sicurezza domestica" su istruzione del vescovo, mons. Michael Gerber, che include misure di austerità in tutte le aree dell'amministrazione della diocesi per risparmiare diversi milioni di euro, che non rientreranno nelle spese previste e potranno quindi esser gestiti per le necessità più importanti. "In totale, un volume di circa undici milioni di euro non dovrebbe essere speso rispetto al bilancio originale", ha dichiarato l'economo diocesano e direttore finanziario Gerhard Stanke. Il portavoce del vescovo, Christof Ohnesorge, ha affermato a katholisch.de che il bilancio 2020 era inizialmente fissato a 151,8 milioni di euro. Di questo, ora 11 milioni dovrebbero essere recuperati. Secondo le informazioni, i "principali progetti di interventi di costruzione" della diocesi e delle parrocchie vengono rinviati. Le posizioni del personale diocesano nell'amministrazione non saranno rinnovate fino a nuovo avviso. Solo le posizioni nella liturgia e nella cura pastorale sono escluse dal blocco delle assunzioni. Stanke conferma che "tutte le posizioni previste dall'impegno di beneficenza della diocesi" sono anch'esse escluse dai tagli. Oltre ai fondi già previsti per la Caritas e la Chiesa mondiale nel bilancio, verrà lanciato un fondo di soccorso di 800mila euro rivolto a chi ha subito gravi perdite a causa del Covid-19.

Massimo Lavena